



**ISTITUTO COMPRENSIVO
POGGIOMARINO 1 IC - CAPOLUOGO**

Sede centrale: VIA ROMA, 38 – 80040 – POGGIOMARINO (NA) Tel./fax 0818651166 Cod. Fiscale 82019200631
Scuola Secondaria di Primo Grado : VIA GASPARE BERTONE, 15 – 80040 POGGIOMARINO (NA), tel./fax 081 8652694
Codice Meccanografico Scuola NAIC8F9003 – E-mail: naic8f9003@istruzione.it

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 126, 127, 128 E 129 DELLA
LEGGE 107/2015**

**Il presente documento è stato approvato all'unanimità
dal Comitato per la valutazione dei docenti
nella seduta del 16.05.2019**

Il Comitato per la Valutazione dei docenti dell'IC "Poggiomarino 1 Capoluogo"

- VISTO l'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della legge 107/2015;
- VISTO l'art. 11 del T.U. di cui al D.L.16 aprile 1994, n. 297, come novellato dall'art. 129 della L.107/2015;
- VISTA la Nota Prot. n. 21185 del 24/10/2018 – Bonus personale docente;
- VISTA la nomina del Componente esterno individuato dall'ufficio Scolastico Regionale per la Campania con Decreto prot. n. 30296 del 18/12/2018;

ADOTTA

i criteri per la valorizzazione della professionalità docente e le modalità di attribuzione del bonus premiale di seguito riportati

ART. 1 - COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL COMITATO

1. Il Comitato per la valutazione dei docenti dell'IC "I.C. Poggiomarino 1 Capoluogo" nominato con Decreto prot. 3909/07-02 del 10/12/2018 risulta così costituito:
 - Presidente: Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmela Prisco.

- Membro esterno nominato dall'USR con Decreto prot. 30296 del 18.12.2018 - Dirigente Scolastico - Dott.ssa Rosanna Maria Luisa Ferraro.
 - Componente docenti individuata dal Collegio dei docenti del 07/12/2018 con delibera n°5: prof.ssa Rosanna Iannone (scuola secondaria I grado), Ins. Carmela de Vivo (scuola primaria).
 - Componente docenti individuata dal Consiglio di Istituto del 07/12/2018 con delibera n°6: Ins. Aniello Paoletti (scuola dell'infanzia).
 - Componente genitori individuata dal Consiglio di Istituto del 07/12/2018 con delibera n° 6: sigg. Enrico Finaldi e Nicola Frasso.
2. Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
3. Per il funzionamento del Comitato si rinvia alla normativa vigente.

ART. 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente
2. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo, attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo, curato e comunque sempre orientato al successo formativo degli studenti.
4. Il Comitato nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus si è attenuto alle tre macroaree previste dalla legge e si è ispirato al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale sia il docente che dedica alla scuola tempo supplementare rispetto ai propri obblighi contrattuali, attraverso l'esplicazione di tutta una serie di compiti e mansioni aggiuntivi che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto, sia il docente che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.
5. E' riconosciuto in ogni caso come valore in grado di qualificare la professionalità del singolo docente la continuità della prestazione resa e il rispetto dei doveri di diligenza che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.
6. Il sistema dei criteri di valutazione proposto mira non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma a **valorizzare tutte le azioni didattiche e di supporto al miglioramento e**

all'organizzazione che, in linea con le indicazioni normative e con gli orientamenti della ricerca pedagogica, contribuiscano alla promozione delle competenze e al successo formativo di tutti gli allievi, al miglioramento generale dell'istituzione e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

ART.3 – ACCESSO AL BONUS

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente in organico di fatto in effettivo servizio nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di cui ai successivi commi.
2. Il docente che opera su più scuole può essere premiato in una sola delle scuole di titolarità e dovrà sottoscrivere una dichiarazione di responsabilità - resa ai sensi del DPR 445/2000 - in cui certificherà di non accedere allo stesso bonus presso altri istituti in cui presta servizio.
3. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti destinatari di provvedimenti disciplinari nell'anno in corso. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.
4. L'attribuzione di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

ART. 4 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE

1. Tutti i docenti aventi diritto riceveranno una scheda di autovalutazione, che dovranno compilare ai sensi del DPR 445/2000 e riconsegnare corredata della documentazione necessaria, pena esclusione, all'Ufficio del personale entro il termine previsto.
2. La scheda di autovalutazione prevede 32 azioni/criteri, afferenti ai tre ambiti individuati dalla L.107/15; ad ogni azione/criterio è stato attribuito un punteggio, per un totale di punti 100/100. La compilazione delle tabelle per ciascun docente di fatto dà accesso alla procedura valutativa e nello stesso tempo costituisce la motivazione dell'assegnazione del bonus.
3. I docenti che, avendo compiuto azioni riguardanti **almeno due ambiti sui tre previsti, avranno accesso al bonus se rientreranno nella percentuale massima stabilita**, già approvata dal Comitato di Valutazione e in sede di contrattazione integrativa, (fino ad un massimo del 30% dei docenti in organico di fatto), in ragione della indicazione secondo cui "il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di Docenti" (nota MIUR 1804 del 19.04.2016).

Nel numero potranno rientrare anche coloro che hanno avuto accesso al fondo d'istituto, per le attività che abbiano comportato assunzione di responsabilità ed impegno di tempo che costituiscano un valore aggiunto rispetto ad eventuali incarichi e quando la specifica attività va oltre quella già remunerata col FIS.

4. Al fine di garantire la massima oggettività e trasparenza, nell'assegnazione del punteggio, del numero delle evidenze e della qualità delle stesse, in modo da differenziare le somme da attribuire, si applicherà la seguente formula:

$$B:A=X: C$$

B(somma assegnata quale bonus totale alla scuola): A (somma del punteggio totale conseguito dai docenti che hanno fatto domanda valutata positivamente dal DS)= x : C (punteggio del singolo docente).

5. L'entità della retribuzione sarà definita dopo che il MEF avrà comunicato all'Istituto l'importo assegnato.

6. Non sarà effettuata alcuna graduatoria. A conclusione della procedura sarà reso pubblico il decreto di attribuzione in forma aggregata delle somme destinate alla valorizzazione del merito dei docenti, al fine di dar conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione del bonus premiale.

ART. 5 - FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della L.107/2015, assegnerà il bonus in relazione a:
 - a) Istanza di partecipazione del docente con allegata scheda di autovalutazione e relativa documentazione idonea ad accertare quanto dichiarato, oppure autocertificazione, che sarà validata dal Dirigente Scolastico in considerazione della qualità delle evidenze prodotte e della conformità della documentazione, dell'eshaustività, della chiarezza e della congruenza con i criteri individuati dal Comitato;
2. La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico e sarà conservata agli atti della scuola. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
3. Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno, ferma restando la previa comunicazione da parte del MEF dell'importo assegnato.

ART.6 – VALIDITÀ DEI CRITERI

1. I presenti criteri potranno essere modificati all'inizio di ciascuno dei successivi anni scolastici del triennio, in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato per la valutazione.

**IL PRESIDENTE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Prisco**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs.N.39/1993